

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Nome del corso	Filosofia e linguaggi della modernità <i>adeguamento di: Filosofia e linguaggi della modernità (1347120)</i>
Nome inglese	Philosophy and the languages of modernity
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0420H Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	07/05/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	16/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	20/11/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/04/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitn.it/lettere/2523/filosofia-e-linguaggi-della-modernita
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- * una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- * aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * biblioteche iniziative editoriali;
- * Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il corso di Laurea Magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità istituito con il presente ordinamento deriva dalla trasformazione dell'omonimo corso di laurea specialistica già attivo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. L'analisi della proposta formativa dell'ordinamento 509 ha messo in evidenza la necessità di una maggiore focalizzazione dell'offerta formativa. La trasformazione che viene proposta permette di orientare maggiormente le competenze fornite agli studenti nell'ambito delle discipline caratteristiche del corso di studi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 20 gennaio 2009, alle ore 10.30, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in Via S. Croce, n. 65 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati dal Preside al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sull'istituzione dei corsi di studio proposti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dall'Università di Trento.

Il Preside illustra ampiamente le linee guida del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà (razionalizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, ridefinizione degli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio in termini di trasformazione o di nuova istituzione) in attuazione dei principi e delle direttive presenti nel DM 270 e nelle successive norme in materia di requisiti necessari di trasparenza, di docenza e di qualità dell'offerta. Illustra altresì gli obiettivi

formativi di ciascun Corso di studio sottolineando la presenza di un Corso di Laurea magistrale interfacoltà.
Cede successivamente la parola ai Presidenti dei CAD e al docente presente in rappresentanza della Facoltà di Economia.
Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea triennali e magistrali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in "Filosofia e linguaggi della modernità" sono, da un lato, il perfezionamento della conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai giorni nostri, anche nelle sue articolazioni più specifiche e nelle sue relazioni con la tradizione del pensiero scientifico e religioso; dall'altro, il perfezionamento della conoscenza dei diversi aspetti della ricerca filosofica in ambito teoretico, etico, religioso, politico, estetico, linguistico, logico ed epistemologico, con particolare riguardo agli sviluppi più recenti del dibattito filosofico. Ampio spazio sarà dato allo studio approfondito dei testi appartenenti alla tradizione filosofica e di quelli propri della tradizione storico-filosofica ed ermeneutica, così come allo studio approfondito delle singole forme della ricerca filosofica e all'acquisizione di competenze analitiche, logico-argomentative e di valutazione critica finalizzate a ottenere un'avanzata autonomia di riflessione e di discussione su temi filosofici in ambito sia storico che teoretico.

Nella consapevolezza della rilevanza di altre discipline nel dibattito filosofico contemporaneo, così come del contributo del pensiero filosofico a vari domini teorici e applicati, il corso comprende non soltanto insegnamenti appartenenti tradizionalmente all'ambito filosofico propriamente detto, ma anche insegnamenti affini di area pedagogica, psicologica, sociologica, religionistica, linguistica, matematica, letteraria e storica. Questo ampliamento di prospettiva, oltre a migliorare la qualità della formazione, si propone di diversificare i profili professionali dei laureati, al fine di trasmettere conoscenze, abilità e competenze che rendano possibile l'accesso a settori specialistici del mondo del lavoro.

Tali obiettivi formativi saranno ottenuti anche attraverso l'articolazione dell'offerta formativa in piani di studio tendenti a valorizzare in particolar modo l'ambito storico-filosofico e delle scienze umane, quello etico, politico e religioso e quello logico e matematico.

L'accesso a settori professionali specialistici è favorito anche dall'attivazione mirata di stages, tirocini e attività formative specifiche e dall'acquisizione della conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, scelta tra tedesco, spagnolo, francese, inglese. L'apprendimento delle lingue in generale è sostenuto anche al fine di favorire i contatti con università straniere e la mobilità degli studenti in ambito europeo ed extra-europeo, forma privilegiata per l'incontro e la conoscenza di temi di studio, metodologie di ricerca, contesti culturali diversi.

Il percorso formativo si articola in attività di didattica che sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze specialistiche nelle aree definite sopra e delle correlate competenze metodologiche. I momenti di valutazione delle competenze acquisite prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoretiche sia le capacità metodologiche e analitiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno avere la capacità di integrare autonomamente le conoscenze relative ai singoli ambiti disciplinari del Corso di Laurea, in modo da esprimere valutazioni e giudizi autonomi tanto su questioni e problematiche di ordine strettamente filosofico e storico-filosofico, quanto su questioni e problematiche proprie della vita e del mondo attuale in senso ampio, prestando una particolare attenzione alle conseguenze sociali ed etiche dell'applicazione delle conoscenze e della formulazione dei giudizi.

La capacità di esprimere valutazioni e giudizi autonomi sarà ottenuta attraverso il perfezionamento dell'approccio critico ai testi e ai temi oggetto dei singoli insegnamenti disciplinari. Tale capacità sarà verificata attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso così come attraverso la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno essere in grado di comunicare con chiarezza, precisione e rigore logico e argomentativo a interlocutori specialisti e non specialisti, in forma scritta e orale, informazioni, idee, problemi e soluzioni sia nel campo più specifico dell'ambito disciplinare oggetto del corso di laurea, sia nel campo più vasto delle problematiche della vita e del mondo attuale. A tal fine i laureati dovranno possedere una avanzata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano ed essere in grado di utilizzare al meglio gli strumenti di carattere informatico.

Tale abilità comunicativa sarà conseguita per mezzo di specifiche attività didattiche e sarà verificata sia attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso di laurea, sia durante le attività di carattere seminariale, sia al momento della presentazione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno avere sviluppato adeguatamente, nello specifico ambito disciplinare del Corso di Laurea, le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi senza difficoltà e con autonomia. Saranno fondamentali, in tal senso, la capacità di interpretare i testi della storia della filosofia alla luce delle più recenti acquisizioni della storiografia filosofica, di discutere le problematiche della ricerca filosofica anche in ambiti squisitamente interdisciplinari, di utilizzare con elevata competenza gli strumenti bibliografici e informatici.

L'acquisizione di tali capacità sarà favorita dalle diverse attività didattiche e sarà verificata in particolare attraverso la valutazione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Ai fini dell'accesso alla Laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità gli studenti in possesso di titolo idoneo dovranno aver conseguito i crediti necessari nei diversi settori scientifico-disciplinari determinati dal Regolamento didattico.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avrà luogo in ogni caso tramite colloquio. Tali conoscenze dovranno comunque comprendere competenze d'ambito informatico e una adeguata padronanza di almeno una lingua straniera dell'UE.

Le modalità di accertamento del complesso delle conoscenze e competenze richieste per l'accesso saranno normate nel Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una dissertazione scritta elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, eventualmente anche in lingua inglese, tedesca, francese o spagnola.

Essa è intesa ad accertare sia le competenze tecniche e scientifiche, sia le competenze linguistiche, sia l'attitudine alla ricerca, con particolare riferimento alla capacità di interpretare i testi filosofici e di discutere le problematiche filosofiche anche in relazione a saperi e linguaggi diversi.

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Laureato magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità****funzione in un contesto di lavoro:**

Gestione e coordinamento dei processi di apprendimento, in contesto scolastico e formativo in generale; gestione e organizzazione di eventi culturali; gestione della comunicazione di eventi culturali (per esempio in un Ufficio Stampa); coordinamento di attività di studio e di ricerca (per esempio in un Centro Studi)

competenze associate alla funzione:

Saper organizzare cognitivamente e metodologicamente le nozioni necessarie per una determinata attività e saperle condividere in pubblico; Saper comunicare in contesti diversi; Saper svolgere attività diversificate con flessibilità di pensiero; saper redigere e regestare testi di livello specializzato

sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali e professionali di riferimento si collocano nell'ambito dell'insegnamento, nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione, della formazione culturale e della gestione dell'informazione, nell'editoria tradizionale e multimediale, nel giornalismo, nelle attività organizzative e progettuali di enti pubblici e privati, nella pubblica amministrazione, nelle biblioteche, nelle librerie, nelle aziende, nelle strutture produttive e di ricerca, nei musei e nelle istituzioni preposte al dialogo interculturale e interreligioso.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
- Filosofi - (2.5.3.4.4)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in "Filosofia e linguaggi della modernità" dovranno avere conseguito conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari qualificanti del corso, in modo da essere in grado di elaborare e applicare idee originali in ambito specificamente filosofico. In particolare, dovranno essere in possesso di approfondite conoscenze e di notevole capacità di comprensione sia relativamente alla storia del pensiero filosofico dall'antichità ai giorni nostri, anche nelle sue articolazioni più specifiche e nelle sue relazioni con la tradizione del pensiero scientifico e religioso; sia relativamente ai diversi aspetti della ricerca filosofica in ambito teoretico, etico, religioso, politico, estetico, linguistico, logico ed epistemologico, con particolare riguardo agli sviluppi più recenti del dibattito filosofico.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi sarà conseguito attraverso l'offerta didattica del Corso di Laurea, svolta secondo modalità diverse, anche di tipo seminariale. Tale raggiungimento sarà verificato attraverso gli esami di profitto relativi a ogni insegnamento del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di applicare conoscenze e capacità di comprensione sia alle problematiche specifiche della riflessione filosofica e della ricerca storico-filosofica, sia a problematiche più ampie appartenenti a contesti interdisciplinari particolarmente connessi al proprio settore di studio.

La capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione sarà conseguita attraverso l'offerta didattica del corso di laurea, soprattutto attraverso modalità didattiche particolari quali quelle del seminario, dell'esercitazione e del dottorato. Tale capacità sarà verificata già attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso, ma soprattutto attraverso la prova finale.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	18	18	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	18	24	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	IUS/20 Filosofia del diritto L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Storia delle scienze	INF/01 Informatica M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari MED/02 Storia della medicina SECS-P/04 Storia del pensiero economico	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 - Filosofia del diritto IUS/21 - Diritto pubblico comparato L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-OR/08 - Ebraico L-OR/10 - Storia dei paesi islamici M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese MAT/01 - Logica matematica MAT/02 - Algebra MAT/03 - Geometria MAT/04 - Matematiche complementari MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica MED/02 - Storia della medicina SPS/01 - Filosofia politica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	24	12

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	48 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 138

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/20 M-FIL/02 M-FIL/06 M-PSI/01 M-STO/04 M-STO/05 M-STO/06 M-STO/07 MAT/01 MAT/04 MED/02 SPS/01 SPS/02 SPS/03 SPS/04 SPS/07 SPS/08)

L'inserimento nelle attività affini ed integrative di settori previsti e non previsti dalla classe è motivato dalla volontà di garantire allo studente: la possibilità di integrare l'offerta formativa con insegnamenti appartenenti ad altre classi per rafforzare in particolare l'ambito logico-epistemologico con riferimento a discipline matematiche; la possibilità di caratterizzare ulteriormente l'offerta formativa nel senso indicato dagli obiettivi formativi qualificanti della classe; la possibilità di favorire l'acquisizione dei cfu necessari ai fini della partecipazione ai percorsi formativi abilitanti all'insegnamento.

In tal senso si spiega la presenza tra le attività affini e integrative dei seguenti ssd:

- per l'ambito politico-giuridico (IUS-20, SECS-P/04, SPS/01-02-03-04-07-08-09, M-STO/04)
- per l'ambito religionistico (M-FIL/06, M-STO/06-07)
- per l'ambito logico-scientifico (M-FIL/02, M-STO/05, MED/02, MAT/01-02-03-04-05-06)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 09/04/2014